NUOVO MACCHINARIO PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA NEL PRESIDIO SANITARIO DI ATRI

15 Luglio 2023



TERAMO – Il centro di riferimento regionale per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica di Atri (Teramo) si dota di un nuovo dispositivo medico diagnostico, chiamato “Ecomedics Exhalyzer-D”, acquistato dalla Asl di Teramo tramite fondi

finalizzati e con il supporto della Lega Fibrosi Cistica Italia Regione Abruzzo.

L'Exhalyzer D è il primo dispositivo attualmente disponibile in commercio, progettato per misurare la disomogeneità della ventilazione polmonare a qualsiasi età, dal neonato all'anziano, ed è l'unico in Abruzzo e uno dei pochissimi in tutto il Centro Sud Italia. L'apparecchio consente l'esecuzione di un test che fornisce indicazioni precoci sulla presenza o meno di problematiche delle piccole vie aeree, così da poter diagnosticare precocemente danni polmonari, ancor prima del riscontro radiologico e spirometrico. Infatti una delle manifestazioni cliniche più frequenti della fibrosi cistica consisste nel danno polmonare, che crea infezioni e difficoltà respiratorie. Il test consiste nel far respirare un gas tracciante inerte a volume corrente attraverso un circuito chiuso.

Il Centro, diretto da Pietro Ripani, ha attualmente in cura più di 130 pazienti, tra bambini e adulti ugualmente distribuiti, provenienti da tutto l'Abruzzo e pazienti provenienti anche da fuori regione, soprattutto dal Molise e dalle Marche. Completamente rinnovato e ampliato, il Centro è riuscito a promuovere la conoscenza della malattia e delle cure a disposizione sul territorio avvalendosi anche di campagne di sensibilizzazione grazie all'aiuto dell'associazione Lifc Abruzzo, ma soprattutto a divulgare i progressi della ricerca scientifica e ad acquisire una strumentazione diagnostica all'avanguardia. Oltre ai pazienti con la fibrosi cistica il Centro ha in cura pazienti affetti dalla sindrome di Kartagener (discinesia ciliare primaria), circa una decina.

L'equipe prevede diverse figure professionali tra le quali due infermieri, due fisioterapisti della riabilitazione respiratoria, una psicologa, due dietiste, una biologa e l'assistente sociale che con sinergia lavorano per migliorare la qualità di vita dei pazienti e incentivare le pratiche fisioterapiche, l'attività motoria e la riabilitazione respiratoria.

La presenza di più operatori e innovativi dispositivi medici permette al Centro di partecipare a studi di ricerca in collaborazione con il Centro studi tecnologie avanzate dell'università D'Annunzio e la convenzione con la scuola di specializzazione di Pediatria della medesima struttura oltre a lavori scientifici multicentrici con altri Centri Italiani di fibrosi cistica.

E il nuovo macchinario consentirà di avviare lo studio che permette di individuare il danno polmonare più precocemente rispetto alle prove classiche di funzionalità respiratoria, a scopo di ricerca nei trials internazionali. E' importante soprattutto in età pre-scolare per rilevare precocemente il danno polmonare: l'infiammazione delle piccole vie aeree ha un ruolo fondamentale nella fisiopatologia della malattia cronica polmonare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli